AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

INTESA TRA REGIONE E INPS SULLE PENSIONI DI INVALIDITA'

25 Ottobre 2011

L'AQUILA – Gli accertamenti per l'erogazione di prestazioni di invalidità civile in Abruzzo avranno un percorso più uniforme, chiaro e trasparente.

È quanto si propone la convenzione che stamane è stata firmata dal presidente della Regione, Gianni Chiodi, e il direttore dell'Inps Abruzzo, Marco Ghersevic, sui criteri per l'accertamento dei soggetti beneficiari e i tempi di attuazione.

Grazie allo scambio di informazioni tra le Asl regionali e l'Inps le procedure di accertamento delle prestazioni di invalidità avranno tempi ridotti e certi, da contenere nei 120 giorni dalla presentazione della domanda.

"È un miglioramento del servizio rivolto ai cittadini – ha spiegato il presidente – che passa attraverso interventi precisi e uniformi a tutte le Asl regionali".

"La prima azione – ha affermato Chiodi – è il miglioramento del sistema informatico per il trattamento e l'archiviazione elettronica delle domane di invalidità civile; la seconda permetterà di uniformare sul territorio regionale le attività relative agli accertamenti sanitari in modo da evitare disparità di trattamento e di tempi di lavorazione tra le diverse aree regionali mentre il terzo punto della convenzione interessa i tempi di riconoscimento della prestazione, i cui standard nazionali sono fissati in 120 giorni dal ricevimento della richiesta".

"Tutto questo permetterà di garantire maggiore trasparenza del procedimento con la possibilità da parte del richiedente di monitorare lo stato della pratica, inoltre la convenzione servirà anche per combattere la difficile guerra per scovare i falsi invalidi", ha aggiunto il presidente.

"È un altro aspetto importante dell'accordo con l'Inps – aggiunge Chiodi – che tende al rafforzamento di quel welfare meritocratico secondo cui deve usufruire della prestazione di invalidità solo chi ne ha veramente diritto: è una battaglia difficile ma necessaria, perché in un momento così difficile per il Paese non c'è spazio per i furbi e per quella classe politica che sulle pensioni di invalidità ha costruito gran parte del proprio consenso elettorale, e questa intesa tende anche al superamento di questa impostazione culturale e politica".

IL DIRETTORE INPS: "NEL 2011 REVOCATE 104 PENSIONI"

Proprio sul fronte dei controlli, il direttore regionale dell'Inps, Marco Gherservic, ha fornito cifre importanti, specificando che "la consistenza e il numero dei controlli sulle false invalidita' viene stabilito ogni anno dalla sede centrale per tutta l'Italia. Per il 2011, l'Inps ha stabilito 250 mila controlli a campione".

Nel dettaglio il dato abruzzese è, sul fronte della regolarita' dell'erogazione delle prestazioni, soddisfacente.

"Nel 2011 – continua il direttore regionale dell'Inps – sono state effettuare 2296 verifiche, pari al 2,4 per cento del dato nazionale".

"Di queste – prosegue Gherservic – si è deciso per la revoca della prestazione di invalidità civile per il 4,5 per cento, pari a 104 invalidità, al di sotto comunque del dato nazionale".

"In generale – spiega il direttore – in Abruzzo i cittadini che fruiscono di prestazioni di invalidità civile sono circa 76 mila, un numero certamente non rilevante se si guarda al dato nazionale, discorso diverso invece per le prestazioni di accompagno".

"I numeri in Abruzzo – conclude Gherservic – sono diversi da quelli nazionali, in ragione soprattutto del fatto che in regione c'è un'alta aspettativa di vita, aspetto questo strettamente legato alla concessione dell'indennità di accompagno".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli